



COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 9 MESI DEL 2020 LE VENDITE ALL'ESTERO SEGNAANO UNA FLESSIONE DEL 17,6% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019

Automotive e Paesi extra Ue frenano l'export regionale, tengono le vendite oltre confine dei prodotti dell'industria alimentare, cresce solo la farmaceutica

Le esportazioni piemontesi nei primi 9 mesi del 2020

Export: 28,9 miliardi di euro (-17,6% rispetto a gennaio-settembre 2019)

Export verso Ue-27: 16,2 miliardi di euro (-16,4% rispetto a gennaio- settembre 2019)

Export verso extra Ue-27: 12,7 miliardi euro (-19,1% rispetto a gennaio- settembre 2019)

Nei primi nove mesi del 2019 il **valore** delle **esportazioni piemontesi** si è attestato a **28,9 miliardi di euro**, registrando una **contrazione del 17,6% rispetto all'analogo periodo del 2019**. Questo risultato evidenzia le criticità che sta vivendo il tessuto produttivo locale. La crisi manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa, infatti, più pesante rispetto a quella riscontrata a **livello complessivo nazionale**, realtà per la quale il **valore** delle **esportazioni** ha segnato una **flessione** del **12,5%** rispetto al periodo gennaio-settembre 2019.

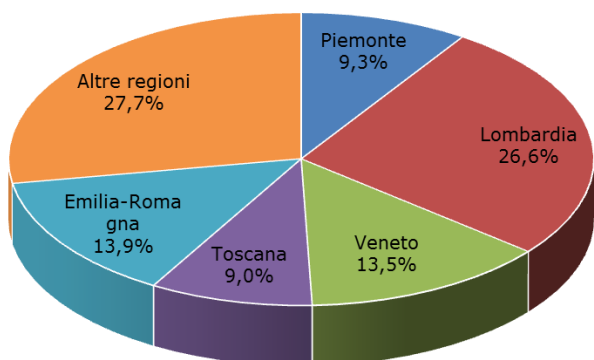
Nei primi nove mesi del 2020 la contrazione dell'export è stata ampia e ha interessato quasi tutte le regioni italiane. A fornire i contributi negativi maggiori sono state le grandi regioni del Nord - Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna - che hanno registrato decise riduzioni delle vendite verso i principali mercati di destinazione dei prodotti italiani, quali Germania, Francia e Stati Uniti.

"L'emergenza Covid continua a condizionare pesantemente l'export piemontese dei primi nove mesi del 2020: le fette di mercato che continuiamo a perdere rappresentano una ferita alla nostra economia e al lavoro dei imprenditori che, nonostante tutto, vogliono scommettere nel loro lavoro e nel valore dei loro prodotti. Come istituzioni dobbiamo raccogliere questo importante campanello d'allarme e individuare nuove e straordinarie strategie che permettano alle nostre aziende di non arretrare e ai nostri prodotti d'eccellenza di varcare i confini italiani" dichiara il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Gian Paolo Coscia**.

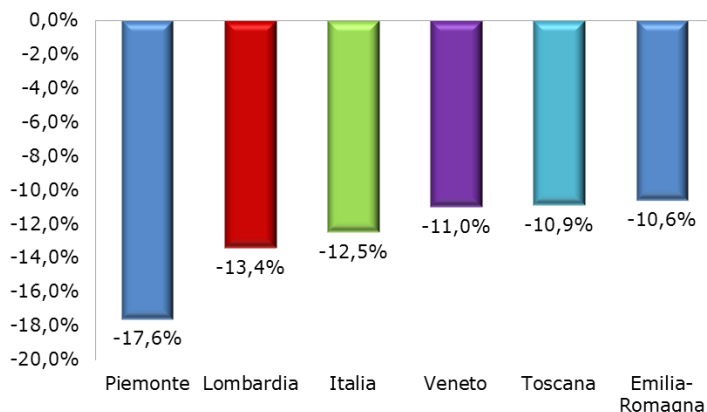
Nonostante la performance deludente delle nostre vendite oltre confine, anche nel periodo gennaio-settembre 2020, il **Piemonte** si è confermata la **quarta regione esportatrice**, con una **quota del 9,3% sul totale nazionale**, peso in netto calo rispetto al 9,9% dell'analogo periodo del 2019 e al 10,5% dei primi 9 mesi del 2018. La distanza dalla Toscana, quinta con una quota del 9,0% dell'export nazionale, risulta ormai marginale.

Tra le principali regioni esportatrici (tutte con una contrazione a doppia cifra) il Piemonte è stata quella che ha realizzato il risultato peggiore. La **Lombardia** ha subito un **calo** delle vendite oltre confine del **13,4%**, per il **Veneto** la **flessione** si è attestata all'**11,0%**, mentre la **Toscana** e l'**Emilia Romagna** hanno segnato una **contrazione** rispettivamente pari a **10,6 e 10,9 punti percentuali**.

Export per regioni
gennaio-settembre 2020



Export per regioni
var % gen-sett 2020/genn-sett 2019



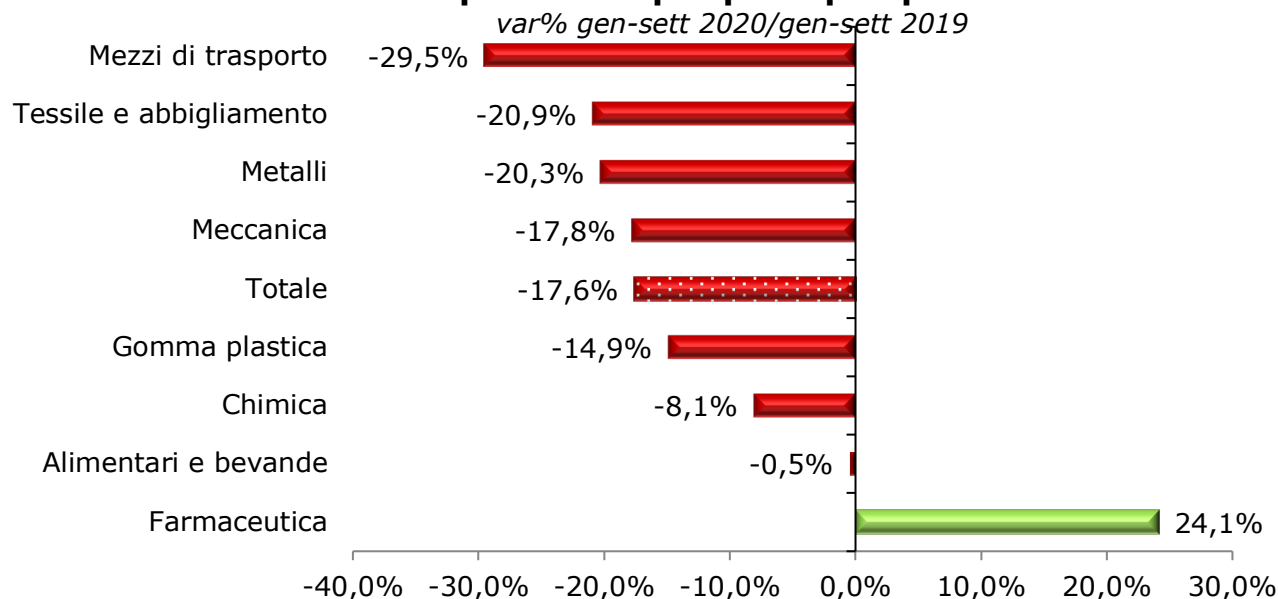
Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Il trend evidenziato dalle esportazioni regionali nel periodo gennaio-settembre 2020 è stato negativo per la maggioranza dei settori di specializzazione piemontesi ad eccezione però del comparto **della farmaceutica**, che nel contesto pandemico, **ha segnato una crescita a doppia cifra (+24,1%)**

L'alimentare ha tenuto sui livelli dell'anno precedente (**-0,5%**), mentre tutti gli altri grandi attori delle vendite oltre confine hanno subito una pesante battuta d'arresto.

A penalizzare maggiormente il nostro export è stato, ancora una volta, il settore dei **mezzi di trasporto**. Questo comparto, che genera poco meno di un quarto delle esportazioni regionali, aveva patito una frenata già nel biennio 2018-2019, confermata anche dal risultato complessivo dei primi 9 mesi 2020 (**-29,5%**). In particolare la flessione più impattante ha riguardato l'export di autoveicoli (-36,7%).

Esportazioni per principali prodotti



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat



L'altro grande malato del 2020 è il comparto **tessile**, che ha registrato diminuzioni importanti sia dal lato della produzione industriale che sui mercati esteri. Per questo settore l'export nei primi 9 mesi del 2020 ha subito complessivamente un **crollo del 20,9%**, frutto della flessione del 27,5% dei prodotti tessili, del 16,5% dell'abbigliamento e del 9,3% degli articoli in pelle e accessori.

Anche per le industrie dei **metalli** la contrazione delle vendite oltre confine rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente appare particolarmente dura (**-20,3%**).

La **meccanica**, secondo comparto delle esportazioni regionali, segna una **calo del 17,8%**. Al di sotto della flessione media regionale troviamo la **gomma plastica (-14,9%)** e l'**industria chimica (-8,1%)**.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nei primi 9 mesi del 2020 il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **56,1%** dell'export regionale, dato calcolato in un contesto post Brexit al netto della Gran Bretagna. Si è parallelamente incrementato quindi il peso esercitato sul totale delle esportazioni regionali dai **Paesi extra Ue-27 (43,9%)**, che includono ora i dati del Regno Unito.

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-settembre 2019	Gennaio-settembre 2020	Quota Gennaio-settembre 2020	Variazione %
Francia	5.096.885.136	4.190.795.881	14,5%	-17,8%
Germania	4.764.075.944	3.992.643.411	13,8%	-16,2%
Spagna	1.881.907.471	1.471.182.782	5,1%	-21,8%
Polonia	1.727.639.418	1.285.264.978	4,4%	-25,6%
Belgio	883.894.669	784.715.187	2,7%	-11,2%
Paesi Bassi	657.373.742	606.049.729	2,1%	-7,8%
Repubblica Ceca	612.633.411	515.871.770	1,8%	-15,8%
Austria	544.898.662	478.405.802	1,7%	-12,2%
Romania	491.358.143	456.515.073	1,6%	-7,1%
Svezia	389.052.787	310.488.817	1,1%	-20,2%
Totale Ue-27 post Brexit	19.409.921.789	16.221.071.524	56,1%	-16,4%
Stati Uniti	3.286.713.664	2.544.972.302	8,8%	-22,6%
Regno Unito	1.888.096.963	1.462.470.991	5,1%	-22,5%
Svizzera	2.064.447.043	1.441.929.855	5,0%	-30,2%
Cina	1.118.211.772	950.620.660	3,3%	-15,0%
Turchia	753.989.145	657.499.820	2,3%	-12,8%
Brasile	585.229.968	457.477.589	1,6%	-21,8%
Russia	461.745.854	445.751.870	1,5%	-3,5%
Giappone	443.242.040	409.226.243	1,4%	-7,7%
Messico	448.999.559	311.805.900	1,1%	-30,6%
Canada	298.007.180	282.367.945	1,0%	-5,2%
Corea del sud	295.051.744	280.031.569	1,0%	-5,1%
Totale extra Ue-27 post Brexit	15.708.140.826	12.708.641.975	43,9%	-19,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono diminuite del 16,4%** rispetto ai primi 9 mesi del 2019. Negativi i risultati su tutti i principali mercati europei. La **Francia** si conferma il primo partner per il Piemonte, con una quota pari al 14,5% dell'export piemontese, ma segna una flessione a doppia cifra (**-17,8%**) nel periodo in esame. In forte calo anche l'export sul **mercato tedesco (-16,2%)**, che assorbe circa il 13,8% delle nostre vendite oltre confine.



Pesantemente negative anche le variazioni registrate verso **Spagna (-21,8%)**, **Polonia (-25,6%)** e **Belgio (-11,2%)**.

Ancora più penalizzante è risultata la performance sui **mercati extra Ue-27**.

Se complessivamente la **diminuzione** delle esportazioni in quest'area si è attestata al **19,1%**, la flessione è apparsa decisamente più intensa verso gli **Usa (-22,6%)**, primo mercato extra Ue per il Piemonte, la **Gran Bretagna (-22,5%)** e la **Svizzera (-30,2%)**.

Le vendite di prodotti piemontesi in **Cina calano di 15 punti percentuali**, la **Turchia** segna una **flessione del 12,8%**, mentre ancora più pesante appare la contrazione delle esportazioni verso il **Brasile (-21,8%)**.

Torino, 16 dicembre 2020



**Annalisa D'Errico - Ufficio Comunicazione, Stampa
e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

Twitter @Unioncamere_Pie